Data di pubblicazione: *31/10/2023*
Nome allegato: *20231030_Determina n° 220_Autorizzazione supero contratto_da pubblicare.pdf*
CIG: *9183033E8C (unico);*
Nome procedura: *Risanamento conservativo inerente alla sistemazione delle aree esterne ed alla realizzazione della recinzione del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- destinato a sito secondario del PAN per deposito degli atti cartacei*

DETERMINAZIONE N. 0980/220/2023 DEL 30/10/2023

Oggetto: Lavori di "*Risanamento conservativo inerente alla sistemazione delle aree esterne ed alla realizzazione della recinzione del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- destinato a sito secondario del PAN per deposito degli atti cartacei".*

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a) numero 2.2., del decreto Legislativo n. 77/2021, mediante Richiesta di Offerta (di seguito, la «RdO») sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, il «MEPA»), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-*bis*, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice»).

Autorizzazione alla spesa complessiva di **1.120.297,94 €**, così ripartito per titolo della spesa:

IMPORTO	***TITOLO DELLA SPESA***
977.703,74 €	Importo netto dei lavori da assoggettare a ribasso d'asta
2.727,46 €	Importo netto degli Oneri di Sicurezza, non ribassabili
19.500,00 €	Lavori in economia già previsti da CSA in appalto
99.993,12 €	Oneri fiscali al 10% su lavori ed Oneri di Sicurezza
19.998,62 €	Accantonamento *ex* art. 113, comma 2, del Codice
375,00 €	Contributo ANAC (a carico DCRSCUA)

Ripartizione della spesa totale per Capitolo/Voce di spesa:

IMPORTO	***CAPITOLO/VOCE DI SPESA***
1.119.922,94 €	5U2112010/07
375,00 €	5U1208005/06

Esercizio finanziario: 2022.
Codice EAL: PTL2022-01-PUG-0002.
Codice CUI: L80078750587201900476
Codice CUP: F52F22000180005.
Codice CIG: 9183033E8C.

AUTORIZZAZIONE DI SPESA PER L'AUMENTO DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

(*ex* art. 106, comma 1 lettera c), del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Il Direttore regionale per la Puglia:

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88 e ss.mm.ii., recante "*Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro*";

VISTO il decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e ss.mm.ii., recante "*Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e*

soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza";

VISTO il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii., recante il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTO l'"*Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps*" adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019 come modificato -da ultimo- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

VISTO il "*Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 nella seduta del 18 maggio 2005, nelle parti ancora applicabili in relazione al mutato quadro legislativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2022, recante la ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

VISTA la Deliberazione n. 208 assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 3 novembre 2022 con la quale è stato conferito al dott. Vincenzo Tedesco l'incarico di Direttore regionale per la Puglia, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 e durata triennale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2023, emanato su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e registrato presso la Corte dei Conti in data 20 giugno 2023, con il quale -nelle more della riorganizzazione dell'Istituto ed al fine di assicurarne la continuità amministrativa- alla Dott.ssa Micaela Gelera è stato conferito, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-Legge 10 maggio 2023, n. 51 l'incarico di Commissario straordinario dell'INPS, per la durata necessaria all'adozione delle modifiche all'organizzazione dell'Istituto e -in ogni caso- fino alla nomina di nuovi Organi;

VISTO il "*Regolamento di organizzazione dell'Istituto*" adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato -da ultimo- con Deliberazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che all'art. 19, comma 3, ha disposto la soppressione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) ed il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito l'«ANAC»);

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed -in particolare- l'art. ,1 comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti -su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione- entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano

triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto per il triennio 2023÷2025, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione n. 9 assunta nella seduta del 4 agosto 2022 (di seguito, il «PTPCT2022») costituisce apposita sezione;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto per il triennio 2023÷2025 (di seguito, il «PIAO2023»), adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 30 gennaio 2023 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione n. 29 assunta nella seduta del 21 marzo 2023, del quale costituisce separata sezione il richiamato PTPCT2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di abrogazione della Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito, il «GDPR»);

VISTO il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022, al quale resta collazionato, come suo Allegato Tecnico, il Piano Triennale dei Lavori 2022÷2024 (di seguito, il «PTL2022»);

RICHIAMATA la Determinazione n. 0980/130/2021, assunta in data 1° luglio 2021, con la quale il Direttore regionale *pro tempore* per la Puglia ha adottato la sezione del PTL2022 di propria competenza, in uno con l' Elenco Annuale dei Lavori da eseguire nella prima annualità (di seguito, l' «EAL2022»);

ATTESO che l'intervento in oggetto è stato inserito nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'EAL2022 con il codice n. PTL2022-01-PUG-0002, a valere sul capitolo/voce di spesa 5U2112010/07 per l'esercizio finanziario 2022;

VISTA altresì, la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 19 del 22 dicembre 2022, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2023 di cui alla Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 227 del 17 novembre 2022;

VISTO il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii. recante il "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito, il «previgente Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO il decreto Legislativo 31 marzo 2023, n 36, rubricato "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* (di seguito, il «vigente Codice»), che, all'articolo 226, comma 1, dispone

che *"Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023*" mentre al successivo comma 2 dispone che "*le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso*", intendendosi per "*procedimenti in corso*" le procedure ed i contratti in relazione ai quali "*in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi* (...)*, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte*";

DATO ATTO che per la presente procedura di scelta del contraente la lettera di invito ad offrire è stata spedita in data 13 aprile 2022, per cui per essa continuano ad applicarsi le norme del previgente Codice;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. rubricato "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*", nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u) del previgente Codice (di seguito, il «Regolamento»);

VISTO il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 che -all'art. 1, comma 2 lettera b)- modifica *in parte qua* l'art. 63 del Codice per quanto attiene alle modalità di esperimento delle procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando in relazione all'importo della procedura di gara;

VISTO il decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito -con modificazioni- dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 rubricato "*Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", in base al quale le norme acceleratrici di cui all'art. 1, comma 2 lettera b), del richiamato d.-L. n. 76/2020si applicano fino al 30 giugno 2023;

VISTO il decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito -con modificazioni- dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", che all'art. 26 dispone l'adozione di prezziari aggiornati per la determinazione del prezzo dell'appalto;

RICHIAMATA la precedente Determinazione n. 0980/054/2022, assunta dal Direttore regionale *pro tempore* in data 12 aprile 2022, con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 51, comma 1 lettera a) numero 2.2., del previgente Codice mediante RdO sulla piattaforma MEPA di Consip SpA, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-*bis*, del previgente Codice per l'affidamento del contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori sopra descritti;

RICHIAMATA altresì la precedente Determinazione n. 0980/184/2022, assunta dal Direttore regionale *pro tempore* in data 7 settembre 2023, con la quale la procedura negoziata di cui sopra è stata aggiudicata a favore dell'OE "**GEOSCAR s.r.l.**" (Partita IVA: 02546130739), con sede legale in 74015 Martina Franca (TA) alla Via Caliandro n. 146 (di seguito, l' «Affidatario»), per aver presentato la propria offerta di ribasso nella misura del **16,450%** sul

prezzo a base d'asta, al netto degli Oneri della Sicurezza contro i rischi interferenziali e dell'I.V.A.;

PRESO ATTO che con la Determinazione di cui sopra è stata altresì autorizzata la spesa complessiva di **1.033.967,48 €** (diconsi **un milione trenta tre mila nove cento sessanta sette euro/quaranta otto centesimi**), a valere sul capitolo/voce di spesa 5U2112010/07 per il corrente esercizio finanziario 2022, comprensiva degli oneri fiscali, dei lavori in economia (da assoggettare a ribasso d'asta solo per gli importi parziali afferenti alle spese generali ed all'utile di impresa), dei lavori imprevisti, degli Oneri della Sicurezza contro i rischi interferenziali, dell'accantonamento al Fondo incentivante ex art. 113 del Codice nonché dell'accantonamento al *"Fondo salva opere*", così come meglio dettagliata nella tabella che segue:

PIANO DI SPESA			
#	*Titolo della spesa*	*Capitolo spesa*	***Importo***
1	Lavori al netto del ribasso d'asta (I.V.A. esclusa)	5U2112010/07	**816.871,47 €**
2	Oneri della sicurezza, non ribassabili (I.V.A. esclusa)	5U2112010/07	**2.727,46 €**
3	Lavori in economia (I.V.A. esclusa)	5U2112010/07	**19.500,00 €**
4	Accantonamento imprevisti (10% su voci 1+2, I.V.A. esclusa)	5U2112010/07	**81.959,89 €**
5	I.V.A. all'aliquota agevolata del 10% (su voci 1+2+3+4)	5U2112010/07	**92.105,88 €**
6	Accantonamento incentivo (*ex* art. 113 Codice, I.V.A. esente)	5U2112010/07	**19.998,62 €**
7	Accantonamento a "*Fondo salva opere*" (I.V.A. esente)	5U2112010/07	**804,16 €**
8	**IMPORTO TOTALE DELLA SPESA:**		**1.033.967,48 €**

VISTO il Contratto stipulato in formato elettronico in data 10 ottobre 2022 tra l'Istituto e l'Affidatario, registrato in procedura SIGEC con il n. 0222002007 ed acquisito al prot. n. prot. 0980.10/10/2022.0012996E, per la gestione dell'intervento in esame;

VISTI gli articoli 26 e 27 del richiamato d.-L. n. 50/2022, che dispongono l'adeguamento dei prezzi dei materiali sulla base dei Prezziari ufficiali aggiornati ovvero -in assenza di pubblicazione di tali Prezziari aggiornati- sulla base di un provvisorio incremento forfettario da assoggettare a verifica consuntiva all'atto della pubblicazione di detti prezziari;

VISTO il Verbale di Consegna dei lavori, redatto in data 18 ottobre 2022 e sottoscritto in pari data dall'Affidatario senza apposizione di riserve e/o di domande risarcitorie;

RICHIAMATE le perizie di variante sottoscritte in corso di esecuzione;

TENUTO CONTO del sopravvenuto, eccezionale, imprevisto ed imprevedibile aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici nonché dei componenti elettronici ad elevata tecnologia, anche in conseguenza della grave crisi internazionale in atto in Ucraina, occorso nella fase di esecuzione del contratto di appalto;

VISTA la documentazione redatta in fase esecutiva dal Direttore dei Lavori incaricato, dalla quale si evidenzia la seguente situazione:

1) importo netto dei lavori a corpo:	816.871,47 €
2) importo netto degli Oneri della Sicurezza:	2.727,46 €
3) adeguamento prezziari ex d.-L. n. 50/2022 su voci 1) e 2):	39.751,25 €
4) maggiori quantità a misura	9.925,62 €
5) adeguamento prezziari ex d.-L. n. 50/2022 su voce 4):	1.327,08 €

6) lavori in economia:	16.999,68 €
7) perizie di variante:	83.933,99 €
8) adeguamento prezziari ex d.-L. n. 50/2022 su voce 7):	147,57 €
per un importo totale pari a:	971.684,12 €

RILEVATO che dalla documentazione contabile emerge -pertanto- una sopravvenienza economica rispetto all'originario Quadro Economico della fase esecutiva pari a 50.625,30 € (diconsi cinquanta mila sei cento venti cinque euro/trenta centesimi), al netto degli oneri fiscali e degli oneri accessori, in conseguenza delle modifiche normative introdotte dai decreti-Legge della fase emergenziale;

RICONOSCIUTA l'applicabilità degli istituti revisionali introdotti dalla legislazione emergenziale anche al presente rapporto contrattuale;

PRESO ATTO dell'esaurimento dei fondi a disposizione sul capitolo di spesa relativo agli interventi di manutenzione sugli stabili di proprietà;

RITENUTO applicabile al caso di specie la previsione di cui all'art. 106, comma 1 lettera c), del previgente Codice che così dispone:

1. *Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*
   (...)
   c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:
      1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
      2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

DATO ATTO che tale maggiore importo trova la sua giustificazione nell'obbligo di ottemperare ai provvedimenti emanati dall'Autorità governativa in relazione agli aumenti eccezionali, imprevisti ed imprevedibili del costo dei materiali da costruzione;

DATO ATTO altresì che la variante in corso d'opera non altera la natura del contratto;

GIUDICATO pertanto, che nel caso di specie sono soddisfatte entrambe le condizioni riportate nella norma di cui all'alinea che precede, per cui si deve procedere all'adozione di una variante in corso d'opera finalizzata alla ricostituzione del corretto rapporto sinallagmatico, con specifico riferimento al riequilibrio economico-finanziario dell'intervento;

VERIFICATO che l'importo del maggior costo delle lavorazioni è inferiore al "*sesto quinto*" (come anche detto "*quinto d'obbligo*") dell'importo originario del contratto di appalto;

CONSIDERATO che le varianti apportate ai contratti di appalto di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria non richiedono l'acquisizione di un ulteriore codice CIG e che -pertanto- il Codice Identificativo di Gara rimane lo stesso del Contratto originario;

VISTO l'impegno di spesa registrato in contabilità con il n. 3223100513 in data 11/10/2022 per l'importo totale di 1.013.164,70 €, comprensivo degli oneri fiscali all'aliquota agevolata del 10%.

RILEVATO che la variante in corso d'opera necessita di un'idonea copertura finanziaria così determinata

Maggior costo del contratto di appalto per adeguamento Prezziari	50.625,30
Accantonamento *ex* art. 113 del previgente Codice	1.012,51
Oneri fiscali al 22%	5.062,53
IMPORTO TOTALE LORDO DA FINANZIARE	**56.700,34**

RICHIAMATA la nota prot. n. 0980.21/09/2023.0015885U con la quale questa Direzione regionale ha richiesto alla competente Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica Acquisti (di seguito, la «DCRSCUA») l'assegnazione integrativa di risorse finanziarie in misura di 60.000,00 € in cifra tonda, a valere sul capitolo/voce di spesa 5U2112010/07;

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEI prot. n. 0017.22/09/2023.0008400U, acquisita al prot. n. 0980.22/09/2023.0015953E, con la quale la DCRSCUA ha autorizzato l'assegnazione integrativa di 60.000,00 €, a valere sul capitolo/voce di spesa 5U2112010/07, per la copertura finanziaria della variante in corso d'opera;

RILEVATO che sulla procedura SIGEC è stato reso materialmente disponibile l'importo sopra citato mediante la "*Richiesta creazione budget*" identificata con codice n. 2023000980;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in argomento graverà sul capitolo/voce di spesa 5U2112010/07 sul quale sussiste alla data odierna una idonea capienza sufficiente a garantire la copertura finanziaria del contratto di appalto modificato dalla variante in corso d'opera,

per tutto quanto sopra premesso e rappresentato

DETERMINA

- le premesse sopra riportate formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di confermare il permanere dell'interesse pubblico, dell'urgenza e della indifferibilità dell'esecuzione dei lavori indicati in oggetto;
- di approvare la proposta di incremento dell'importo originario del Contratto -come in premessa meglio identificato- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 1 lettera c), del previgente Codice agli stessi patti e condizioni del precitato Contratto;
- di autorizzare conseguentemente l'incremento di spesa complessivo conseguente all'adozione dei Preziari ufficiali aggiornati in misura totale pari a **56.700,34 €** (diconsi **cinquanta sei mila sette cento euro/trenta quattro centesimi**), comprensivo degli oneri fiscali e dell'accantonamento come per legge, come meglio indicato nella tabella che segue:

#	Natura della spesa	Capitolo/Voce di spesa	Aliquota (%)	Importo (€)	TOTALE (€)
1	Importo netto del maggior costo dei lavori	5U2112010/07		50.625,30	**50.625,30**
2	Oneri fiscali	5U2112010/07	10	5.062,53	**5.062,53**
3	Accantonamento *ex* art. 113 del previgente Codice	5U2112010/07	2	1.012,51	**1.012,51**
			TOTALE GENERALE:	**56.700,34**	**56.700,34**

- di dare mandato al RUP dell'intervento per gli incombenti di competenza.

Ufficio proponente:
Coordinamento tecnico edilizio regionale

Il Direttore regionale
Dott. Vincenzo Tedesco

_____

(firma autografa sostituita a mezzo stampa *ex* art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)